REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali
12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto: **Bilancio 2026. PR Sardegna FSE+ 2021-2027. Concessione di € 3.252.899,90 a favore del secondo gruppo di beneficiari di cui all'Avviso Pubblico "Sine Limes 2" Annualità 2025. CUP E71D24000340009**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la LR 7 gennaio 1977, n.1 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Sardegna;

VISTA la LR 2 agosto 2006 n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali 6 febbraio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026" e la n. 2 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Delibera del 12 febbraio 2026, 6/13 "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

VISTO il Decreto di nomina dell'Assessore degli Affari Generali n. 10 prot. n. 1182 del 3 marzo 2026, con il quale, nell'ambito della Direzione Generale delle politiche sociali, al dott. Nicola Onano sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali;

VISTA	la presa di servizio del dott. Onano, prot. n. 5200 del 16.03.2026;
VISTA	la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del dott. Onano, prot. n. 5469 del 18.03.2026;
ATTESTATO	che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi in attuazione dell' art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate" della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R. n. 68/15 del 31.12.2025 e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;
DATO ATTO	di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTA	la L. 8 novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
VISTO	il D.P.R. n. 445/2000;
VISTO	il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
VISTO	la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
VISTA	la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283 /2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l' acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;

VISTA la Determinazione n. 1120, Prot. 20660 del 18/03/2022, PR FSE + Sardegna 2021 /2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'

occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione;

VISTA la Determinazione n. 5358 – 72830 del 14.11.2022 con cui è stato nominato il punto di contatto per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

VISTA la Determinazione n. 226 - 4130 del 21.1.2025, recante "Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";

VISTA la Determinazione n. 346 - 6570 del 30.1.2025 "Definizione della Procedura digestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) PR FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATA la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) V 2.0 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2025;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 609_9221 del 11.02.2025, che ha approvato i modelli di schede istruttorie per pareri di conformità PR FSE+ (V. 4.0);

VISTA il P.R. SARDEGNA FSE+ 2021- 2027 Decisione Comunitari C(2022)6166 final del 25 agosto 2022 – approvazione VADEMECUM per l'operatore del PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 Versione 1.0 Determinazione 6026 Prot. 73605 del 13 /11/2025;

VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss. mm. ii.;

VISTO il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) versione 2.0 del PR FSE+ 2021 /2027, approvato con Determinazione n. 5906 – 80877 del 28/11/2024;

VISTA la Determinazione n. 6356 prot. 73951 del 14.12.2023, con la quale viene approvato

il calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49, comma 2, del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e viene dato avvio, alla programmazione dei fondi europei assegnati alla Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, stabilisce i criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027. Questo decreto, entrato in vigore il 23 maggio 2025, disciplina le regole sulle spese ammissibili nell'ambito dei programmi cofinanziati da vari fondi europei, come il FESR, FSE+, JTF, FEAMPA, FAMI, ISF e BMVI;

VISTO il Parere dell'Autorità di Gestione rilasciato con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 31434_42756 del 28.06.2024;

RICHIAMATA la Determinazione n. 670_16903 del 2.07.2024, che approva l'Avviso Pubblico "Sine Limes 2" per la concessione di Buoni Servizio a favore di persone con limitazioni nell' autonomia - Triennio 2024 – 2026, e i relativi allegati;

VISTI i pareri dell'Autorità di Gestione rilasciati con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3597_47338 del 18.07.2024, n. 2415_33605 del 26.05.2025, n. 730_16536 del 4.07.2025;

VISTA la nota acquisita al ns prot. n. 16478 del 4.07.2025, con la quale l'AdG ha autorizzato il Servizio all'utilizzo delle economie delle annualità precedenti;

RICHIAMATA la determinazione n. 738 del 22.07.2024, che ha approvato le modifiche per l'Avviso in parola;

RICHIAMATA il calendario degli inviti approvato con determinazione n. 662_11371 del 24.02.2026, che ha assegnato ulteriori risorse aggiuntive per il bando in parola;

PRESO ATTO dello stanziamento complessivo per il triennio 2024-2026 di € 34.255.792,65 per l'Avviso SINE LIMES2;

VISTO il capitolo 3 del Documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) Versione 1.0;

RICHIAMATA la determinazione n. 738_16624 del 7.07.2025, con la quale sono state approvate delle modifiche relative all'Avviso per l'annualità 2025;

RICHIAMATA altresì la determinazione n. 17286 del 10.07.2025 che ha approvato le nuove FAQ;

VISTE le domande di partecipazione pervenute attraverso il sistema SIL, entro il periodo utile previsto dall'art. 12.2 dell'Avviso per l'annualità 2025;

VISTE le 3.962 domande di partecipazione al bando SINE LIMES2 annualità 2025 pervenute attraverso il portale SIL;

RICHIAMATA la determinazione n. 233_2947 del 13.02.2025 che ha approvato, da ultima, l'elenco degli ammessi al contributo, pari a 3.838 soggetti aventi diritto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 del bando, il valore del buono di servizio corrisponde a € 8.000,00 per ciascun soggetto ammesso;

CONSIDERATO che il buono di servizio SINE LIMES rimborsa spese sostenute per l'acquisto dei servizi di cui all'art. 11 del bando, dal 1° giugno 2025 e fino al 31 marzo 2026;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso rubricato "Modalità di rendicontazione delle spese sostenute", per la misura SINE LIMES 2 è prevista l'applicazione delle modalità di rendicontazione a costi reali, pertanto sarà rimborsata solo la spesa effettivamente sostenuta e corrispondente a pagamenti eseguiti e comprovati da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

VISTO altresì l'art. 15 "Modalità di Erogazione del Buono Servizio", che dispone che il contributo verrà erogato a seguito della presentazione della Richiesta di rimborso di cui all'art. 14 dell'Avviso e della verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza e completezza della documentazione presentata a comprova delle spese sostenute;

CONSIDERATO che attraverso il sistema SIL sono pervenute 2.183 domande di rimborso entro i termini previsti dall'art. 14.2 del bando;

RICHIAMATA la determinazione n. 174_1885 del 30.01.2026, che ha approvato lo schema di checklist per la verifica delle Domande di rimborso;

VISTO lo schema di check- list relativo alla verifica amministrativa documentale delle domande di rimborso presentate, predisposto dal Servizio Politiche per la Famiglia e l' Inclusione Sociale, atto a verificare l'ammissibilità delle spese sulla base dell'

osservanza delle modalità di presentazione previste, della correttezza e completezza di tutta la documentazione presentata a comprova delle spese sostenute, in conformità a quanto disposto dall'Avviso e dalle relative FAQ;

CONSIDERATO che le istruttorie relative alle domande di rimborso, al fine di verificare la rendicontazione della spesa trasmessa dai beneficiari, sono state svolte all'interno del sistema SIL da parte degli istruttori incaricati;

CONSIDERATO che il servizio ha richiesto tramite il sistema SIL, eventuali integrazioni documentali e /o chiarimenti qualora necessari, ai beneficiari, disponendo il termine perentorio di 10 giorni solari per la regolarizzazione della domande di rimborso;

VERIFICATE le rendicontazioni trasmesse da una parte dei beneficiari;

ACCERTATE le spese correttamente imputate dai destinatari sul contributo in oggetto, tenendo conto dei criteri di ammissibilità e eleggibilità delle stesse;

CONSIDERATE le domande di rimborso non ammissibili, per le quali non è possibile riconoscere il rimborso delle spese rendicontate;

VISTO il capitolo 3 del Documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) Versione 1.0;

VISTO l'art. 16 il quale prevede che i Responsabili di azione possono effettuare i seguenti controlli:

- verifiche documentali, volte ad accertare la regolarità dell'iter amministrativo conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento, nonché ad assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P. R. n. 445/2000 secondo le modalità previste dall'art. 71 del medesimo D.P.R. e ss.mm.ii.

VISTE le dichiarazioni rilasciate dai beneficiari, in sede di domanda di rimborso sul sistema SIL, relative all'imputazione sul contributo SINE LIMES2 2025 di soli importi di spesa non già finanziati con nessuna altra forma di sostegno o programma /

finanziamento UE / nazionale o regionale;

RITENUTO necessario effettuare un controllo a campione sui beneficiari del contributo in oggetto, in ordine alle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di rimborso ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 secondo le modalità previste dall'art. 71 del medesimo D.P.R. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Servizio ha predisposto un Piano di campionamento delle autocertificazioni per l' Avviso SINE LIMES2, sulla base dei documenti approvati con determinazione n. 6308 del 24.11.2025 dell'Autorità di Gestione, da espletare nella fase successiva alla rendicontazione delle spese, contenente le modalità di verifica utilizzate, la metodologia di campionamento adottata, nonché gli strumenti necessari per il controllo;

RICHIAMATA la determinazione n.828_15901 del 18.06.2026 che ha approvato il Piano di campionamento sulle domande di rimborso SINE LIMES2 annualità 2025;

RICHIAMATA la determinazione n. 1044_22248 del 3.08.2026, che ha rettificato parzialmente la determinazione n. 828_15901 del 18.06.2026;

VISTO il verbale di estrazione del 4/08/2026 del secondo campione delle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 da sottoporre a verifica in fase di selezione e il relativo allegato 2 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che sulla base di suddetto piano, il servizio ha effettuato un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite nelle Domande di rimborso ammesse, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., mediante la consultazione di banche dati di altre Amministrazioni (INPS/PLUS/comuni di residenza) al fine di verificare la presenza di un doppio finanziamento sulle medesime spese rendicontate sul contributo SINE LIMES2 2025;

VISTI gli esiti delle amministrazioni interrogate;

RICHIAMATA la determinazione n. 26269 del 29.09.2026 che ha preso atto degli esiti riscontrati da parte delle amministrazioni interrogate per il secondo campione esaminato;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'art. 13 del bando, escludere le domande di rimborso per le quali sia stata riscontrata un'incongruenza rispetto ai dati dichiarati a sistema;

ACCERTATA la regolarità del procedimento istruttorio svolto;

VERIFICATE le check list effettuate per le richieste di rimborso, oggetto della presente determinazione;

PRESO ATTO della conclusione del procedimento amministrativo svolto per i beneficiari oggetto della presente determinazione;

ATTESTATO che le risorse finanziarie sono state iscritte nei capitoli SC.09.3215 AS, SC09. 3216 UE, SC09.3217 di competenza del Servizio e che il diritto al godimento del beneficio da parte dei soggetti beneficiari emergerà solo a seguito della pubblicazione della graduatoria e dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci Identificativi della scheda.

RITENUTO di dover concedere gli importi approvati a seguito della conclusione della verifica delle rendicontazioni trasmesse da parte di una parte dei beneficiari del contributo SINE LIMES2 2025, per un importo complessivo pari a € 3.252.899,90, così come indicato negli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

DETERMINA

ART.1 Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART.2 Di prendere atto della conclusione del procedimento istruttorio svolto in ordine alla rendicontazione trasmessa da parte del secondo gruppo dei beneficiari dell'Avviso SINE LIMES2 2025 e dei relativi importi riconosciuti, per un importo

complessivo di € 3.252.899,90, così come indicato negli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

ART.3 Di dover escludere dal contributo i beneficiari per i quali sia stata riscontrata un' incongruenza rispetto ai dati dichiarati a sistema, a seguito del controllo a campione effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

ART.4 Di disporre che con successivo provvedimento si procederà all'impegno delle risorse di cui all'Avviso SINE LIMES2 annualità 2025, a favore dei beneficiari indicati negli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 ,7, 8 e 9.

ART.5 Di adottare la presente Determinazione in conformità alle disposizioni dell'art. 21, comma 7 della L.R. 31 del 13/11/1998 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", di trasmetterla al Direttore Generale di competenza e, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, all'Assessore dell' Igiene, Sanità e Assistenza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it.

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione. sardegna.it;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio
Nicola Onano

Siglato da :

MARZIA ZONCU

Firmato digitalmente da
NICOLA ONANO
05/10/2026 08:50:37